

ALLEGATO 1B

Modalità di redazione del Prospetto per l'offerta e/o per l'ammissione alle negoziazioni di OICR e prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione e relativi schemi

SCHEMA 1

Prospetto [d'offerta] {di ammissione alle negoziazioni} di quote/azioni di fondi comuni di investimento mobiliare/società di investimento a capitale variabile (Sicav) di diritto italiano di tipo aperto ed esteri/estere non armonizzati/non armonizzate⁽¹⁾⁽²⁾

COPERTINA

Riportare la denominazione della SGR/Sicav e dell'eventuale gruppo di appartenenza.

Inserire la seguente intestazione:

«[Offerta al pubblico] {Ammissione alle negoziazioni} di quote/azioni del/la fondo comune di investimento mobiliare/società di investimento a capitale variabile <inserire la denominazione> di diritto italiano armonizzato/non armonizzato alla Direttiva 85/611/CE.», ovvero «[Offerta al pubblico] {Ammissione alle negoziazioni} di quote dei fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano armonizzati/non armonizzati alla Direttiva 85/611/CE appartenenti al Sistema <inserire la denominazione del Sistema> .»

Riportare in testa al Prospetto, in grassetto e riquadrato, quanto di seguito indicato: *«Le presenti Parte I (Caratteristiche del/i fondo/i oppure della Sicav e modalità di partecipazione) e Parte II (Illustrazione dei dati storici di rischio-rendimento e costi del/i fondo/i oppure comparto/i) costituiscono il Prospetto semplificato e devono essere consegnate all'investitore prima della sottoscrizione delle quote/azioni del/la fondo/Sicav unitamente al Modulo di sottoscrizione. Per informazioni più dettagliate si raccomanda la lettura anche della Parte III (Altre informazioni sull'investimento), messa gratuitamente a disposizione dell'investitore su richiesta del medesimo. La Parte III, unitamente alle Parti I e II, costituisce il Prospetto completo. Il Regolamento di gestione dei fondi/lo Statuto della Sicav forma parte integrante del Prospetto completo, al quale è allegato.»*

Inserire le seguenti frasi:

«Il Prospetto è volto ad illustrare all'investitore le principali caratteristiche dell'investimento proposto.»

«Data di deposito in Consob»

«Data di validità: dal ... al ... ⁽³⁾.»

Inserire in basso la seguente frase:

«La pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto.»

⁽¹⁾ Il Prospetto può essere redatto anche con riguardo a singoli fondi appartenenti ad un "Sistema/Famiglia" disciplinato da un Regolamento di gestione unico. Tuttavia, nell'ipotesi di pluralità di Prospetti relativi a fondi disciplinati da un unico Regolamento, si applica la sospensiva di cui all'art. 30, comma 6, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 anche alle operazioni di passaggio tra fondi (c.d. *switch*). Nel caso in cui il presente schema sia utilizzato per redigere il Prospetto di fondi/Sicav multi-comparto occorre evidenziare distintamente le specificità di ciascun comparto.

⁽²⁾ Il Prospetto deve essere redatto in modo chiaro, sintetico e comprensibile affinché l'investitore sia in grado di assumere una consapevole decisione d'investimento. A tal fine è importante che il Prospetto consti di un limitato numero di pagine e sia di agevole lettura (utilizzare un carattere di stampa non inferiore a 11). La numerazione riporterà il numero totale delle pagine per ciascuna Parte del Prospetto (ad es.: pagina 1 di 6, pagina 2 di 6, pagina 3 di 6 ...). Le parti di testo contenute tra parentesi graffe devono essere omesse dal Prospetto pubblicato per l'offerta, mentre quelle contenute tra parentesi quadre devono essere omesse dal Prospetto pubblicato per l'ammissione alle negoziazioni di OICR aperti indicizzati.

⁽³⁾ Per la compilazione delle informazioni relative alla data di deposito e alla data di validità si rinvia alle istruzioni operative indicate dalla Consob. La data di fine validità non deve essere indicata nel caso in cui il presente schema venga utilizzato per la redazione del Prospetto di ammissione alle negoziazioni.

**PARTE I DEL PROSPETTO [D'OFFERTA] {DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI}
– CARATTERISTICHE DEL/I FONDO/I oppure DELLA SICAV E MODALITÀ DI
PARTECIPAZIONE**

Inserire le seguenti frasi:

«Data di deposito in Consob ... »

«Data di validità: dal ... al ... ⁽⁴⁾.»

Inserire l'avvertenza:

«La partecipazione al fondo comune di investimento/comparto è disciplinata dal/lo Regolamento di gestione del fondo/Statuto della Sicav.»

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. LA SGR/SICAV

Indicare la denominazione della Società di gestione del risparmio/Società di investimento a capitale variabile (Sicav) e dell'eventuale gruppo di appartenenza, l'indirizzo della sede legale e della direzione generale, se diverso, il recapito anche telefonico, l'indirizzo *Internet* e di posta elettronica, rinviando alla Parte III del Prospetto per ulteriori informazioni.

Se la SGR si limita alla sola promozione, istituzione e organizzazione del fondo, occorre specificarlo, indicando sinteticamente i contenuti della convenzione e riportando anche per il/i gestore/i le medesime informazioni fornite per la SGR promotrice. (eventuale)

2. LA BANCA DEPOSITARIA

Indicare denominazione e indirizzo.

3. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Indicare denominazione e indirizzo.

4. ALTRI (eventuale)

Nel caso di fondi/comparti garantiti, indicare il/i soggetto/i obbligato/i alla restituzione del capitale investito o al riconoscimento del rendimento minimo rinviando alla Parte III del Prospetto per ulteriori informazioni.

5. RISCHI GENERALI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE AL FONDO/COMPARTO

Descrivere i rischi connessi in via generale alla partecipazione al fondo/comparto, evidenziando l'eventualità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione del capitale investito. Indicare che l'andamento del valore delle quote/azioni del fondo/comparto può variare in relazione

⁽⁴⁾ Cfr. nota 3.

alla tipologia e ai settori dell'investimento, nonché ai relativi mercati di riferimento.

Nel caso di OICR aperti indicizzati⁽⁵⁾ indicare i seguenti fattori di rischio:

Rischio di investimento: specificare che non è possibile garantire che l'obiettivo di investimento, ovvero la replica del parametro di riferimento prescelto, sia raggiunto ed illustrarne sinteticamente le ragioni; aggiungere che il valore delle quote/azioni può non riflettere il valore e la composizione del patrimonio netto (NAV) dell'OICR. (eventuale)

Rischio parametro di riferimento: specificare che non esiste alcuna garanzia che il parametro di riferimento prescelto continui ad essere calcolato e pubblicato. In tal caso specificare che esiste un diritto al rimborso dell'investitore. (eventuale)

{*Rischio di liquidabilità:* specificare che non vi è certezza che le quote/azioni rimangano negoziate sul mercato di negoziazione e che non vi è garanzia che il mercato secondario sia sempre liquido.}

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle quote/azioni: evidenziare che la Società di gestione del risparmio/Sicav può sospendere temporaneamente il calcolo del valore del patrimonio netto (NAV) della quota/azione, la vendita, la conversione (c.d. *switch*) ed il rimborso delle quote/azioni; specificare, inoltre, che l'insieme delle quote/azioni di un fondo/comparto può essere riacquistato dalla Società di gestione del risparmio/Sicav. (eventuale)

6. CONFLITTI DI INTERESSE

Riportare l'avvertenza che le procedure di gestione dei conflitti di interessi sono illustrate nella Parte III, Sez. F, par. 12 del Prospetto.

7. INCENTIVI (eventuale)

Riportare in forma sintetica i termini essenziali degli accordi conclusi dalla SGR/Sicav in materia di compensi, commissioni o prestazioni non monetarie stipulati in conformità alla normativa vigente, rinviando l'illustrazione degli ulteriori dettagli di tali accordi alla Parte III, Sez. G, del Prospetto.

B) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

Indicare la denominazione del fondo/comparto, la data di istituzione ed il codice ISIN.

Nel caso in cui il presente Prospetto sia relativo a OICR aperti indicizzati⁽⁶⁾:

- illustrare sinteticamente la natura giuridica e le caratteristiche dell'OICR menzionando la generica qualità dell'OICR ad essere scambiato in mercati di negoziazione; (eventuale)
- {specificare la distinzione tra sottoscrizione e rimborso delle quote/azioni direttamente attraverso la Società di gestione del risparmio/Sicav e acquisto/vendita di quote/azioni nel mercato di negoziazione}.

⁽⁵⁾ Si fa riferimento ai fondi/comparti con gestione "a *benchmark*" di tipo "passivo" (cfr. *infra* Sez. B, par. 9, lett. a e Glossario).

⁽⁶⁾ Cfr. nota 5.

8. SCOMPOSIZIONE PERCENTUALE DELL'IMPORTO VERSATO

L'importo versato – al netto delle commissioni di sottoscrizione e degli altri costi fissi sostenuti dall'investitore al momento della sottoscrizione – è investito in quote/azioni di fondi/comparti (c.d. capitale investito).

Si riporta di seguito, nella Tab. 1, la scomposizione in termini percentuali dell'importo versato⁽⁷⁾⁽⁸⁾.

Tab. 1. Scomposizione percentuale dell'importo versato.

COMPONENTI DELL'IMPORTO VERSATO		VALORE %
A. CAPITALE INVESTITO		%
B. Commissioni di sottoscrizione ⁽⁹⁾		%
C. CAPITALE NOMINALE	C = A + B	%
D. Altri costi (costi fissi)		%
E. IMPORTO VERSATO	E = C + D	100,00%

Inserire la seguente frase:

«L'importo versato al netto delle eventuali commissioni di sottoscrizione e degli altri costi rappresenta il capitale investito in quote/azioni di fondi/comparti.»

9. TIPOLOGIA DEL FONDO/COMPARTO

- a) gestione del fondo/comparto⁽¹⁰⁾.

Nel caso di fondi/comparti con gestione “protetta” inserire la seguente avvertenza:
«Avvertenza: la protezione degli investimenti non costituisce garanzia di rendimento minimo o restituzione del capitale investito.»;

- b) qualifica del fondo/comparto⁽¹¹⁾ (eventuale);

⁽⁷⁾ Tale scomposizione esprime il capitale investito e il capitale nominale, nonché l'incidenza delle commissioni di sottoscrizione e degli altri costi fissi in relazione all'importo versato, in tutti i casi in cui è prevista – in via esclusiva ovvero congiuntamente ad altre modalità – la sottoscrizione con un unico versamento. Per la compilazione della tabella nel caso in cui sia prevista esclusivamente la sottoscrizione mediante piano di accumulo e le commissioni di sottoscrizione siano funzione del periodo di versamento cfr. *infra* nota 9.

⁽⁸⁾ Per i fondi/comparti che per i quali le commissioni di sottoscrizione siano funzione dell'importo versato, la scomposizione deve essere effettuata con riferimento all'importo minimo del versamento richiesto al potenziale sottoscrittore. Nel caso di mancata previsione di tale importo minimo, la scomposizione deve essere effettuata facendo riferimento ad un importo minimo versato pari a 1.200 Euro (piano di accumulo) ovvero a 10.000 Euro (nel caso di sottoscrizione con un unico versamento). In tali casi, riportare di seguito alla tabella l'importo del versamento preso a riferimento.

⁽⁹⁾ Per i fondi/comparti che prevedono esclusivamente la sottoscrizione mediante piano di accumulo e per i quali le commissioni di sottoscrizione siano funzione del periodo di versamento, la tabella deve riportare la percentuale delle commissioni di sottoscrizione massime. Nel caso in cui tale valore risulti superiore di almeno cinque volte al valore medio di tali commissioni, espresse in termini percentuali, come previste dal contratto, è possibile inserire un'avvertenza tesa ad evidenziare tale differenza di commissioni di sottoscrizione.

⁽¹⁰⁾ La gestione deve essere espressa per ogni fondo/comparto – in relazione alla tipologia di ingegnerizzazione finanziaria che lo caratterizza – sulla base delle seguenti alternative: “flessibile”, “a benchmark” e “protetta”. La gestione “flessibile” deve essere utilizzata per i fondi/comparti la cui politica di investimento è caratterizzata da un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati; la gestione “a benchmark” per i fondi/comparti la cui politica di investimento è legata a un parametro di riferimento (c.d. *benchmark*); la gestione “protetta” per i fondi/comparti la cui politica di investimento è orientata a proteggere una percentuale del capitale investito.

- c) categoria del fondo/comparto⁽¹²⁾;
- d) valuta di denominazione.

10. PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO/COMPARTO

- e) grado di rischio connesso all'investimento nel fondo/comparto⁽¹³⁾;
- f) per i fondi/comparti con gestione “a *benchmark*” di tipo “attivo” specificare il grado di scostamento in termini di rischiosità rispetto al *benchmark*⁽¹⁴⁾; (eventuale)
- g) per i fondi/comparti con gestione “protetta” indicare gli scenari probabilistici di rendimento del capitale investito del fondo/comparto nell'orizzonte temporale di riferimento.

La rappresentazione degli scenari è svolta mediante il confronto con il rendimento di attività finanziarie prive di rischio sul medesimo orizzonte temporale, come indicato nella seguente Tab. 2. Il contenuto della tabella deve essere ulteriormente articolato al fine di ripartire la massa di probabilità indicata nella riga afferente alla protezione tra i seguenti due eventi: “La protezione non si realizza” e “La protezione si realizza”⁽¹⁵⁾.

⁽¹¹⁾ La qualifica del fondo/comparto (cfr. Glossario) può essere selezionata tra una o più delle seguenti alternative: “indicizzato”, “etico”, “garantito” e “a formula”. La qualifica “indicizzato” deve essere selezionata esclusivamente per i fondi/comparti con gestione “a *benchmark*” di tipo “passivo” (cfr. Glossario); la qualifica “etico” può essere selezionata per i fondi/comparti con qualsiasi tipo di gestione; le qualifiche “garantito” e “a formula” possono essere selezionate solo per i fondi/comparti con gestione “flessibile” o “protetta”.

⁽¹²⁾ La categoria del fondo/comparto (cfr. Glossario) deve essere coerente con le caratteristiche della politica di investimento del medesimo.

⁽¹³⁾ Il grado di rischio deve essere indicato nel Prospetto in termini descrittivi: “basso”, “medio-basso”, “medio”, “medio-alto”, “alto” e “molto alto”; e deve essere stimato avendo presente la volatilità delle quote/azioni del fondo/comparto (scostamento quadratico medio dei rendimenti giornalieri) nel corso dell'ultimo anno. Qualora la stessa non sia disponibile, per i fondi/comparti con gestione “flessibile” indicare il grado di rischio coerente con la politica di investimento prevista; per quelli con gestione “a *benchmark*” utilizzare la volatilità del relativo *benchmark*; per quelli con gestione “protetta” indicare il grado di rischio coerente con la politica di investimento e con il livello di protezione previsti.

⁽¹⁴⁾ Il grado di scostamento rispetto al *benchmark* deve essere indicato nel Prospetto in termini descrittivi: “contenuto”, “significativo” e “rilevante”.

⁽¹⁵⁾ Gli scenari probabilistici di rendimento del fondo/comparto sono basati sui risultati di simulazioni numeriche di rendimento del capitale investito al termine dell'orizzonte temporale di riferimento, effettuate secondo le istruzioni operative indicate dalla Consob.

Tab. 2. Scenari di rendimento del capitale investito.

SCENARI DI RENDIMENTO DEL CAPITALE INVESTITO ⁽¹⁶⁾	PROBABILITÀ DELL'EVENTO
Il rendimento è <u>negativo</u>	%
Il rendimento è <u>positivo ma inferiore</u> a quello di attività finanziarie prive di rischio con durata analoga all'orizzonte temporale di riferimento	%
Il rendimento è <u>positivo e in linea</u> con quello di attività finanziarie prive di rischio con durata analoga all'orizzonte temporale di riferimento	%
Il rendimento è <u>positivo e superiore</u> a quello di attività finanziarie prive di rischio con durata analoga all'orizzonte temporale di riferimento	%

Indicare la seguente avvertenza:

«Avvertenza: I valori indicati nella Tabella sopra riportata hanno l'esclusivo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio dell'investimento finanziario.»

Rinviare per maggiori informazioni alla Parte III, Sez. B, par. 10 del presente Prospetto.

(eventuale)

11. FINALITÀ DEL FONDO/COMPARTO

- h) finalità del fondo/comparto in relazione ai potenziali destinatari⁽¹⁷⁾. Indicare, ove previste, le garanzie offerte da terzi (ad es. di restituzione del capitale investito, di rendimento minimo);
- i) orizzonte temporale di investimento consigliato al potenziale investitore⁽¹⁸⁾.

12. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO/COMPARTO

Riportare i seguenti elementi informativi per i fondi/comparti diversi da quelli con gestione “a benchmark” di tipo “passivo” (i.e. OICR aperti indicizzati):

- j.1) principali tipologie di strumenti finanziari⁽¹⁹⁾ e valuta di denominazione; precisare la

⁽¹⁶⁾ Per i fondi/comparti con gestione “protetta” aventi qualifica “garantito” per i quali la percentuale di capitale investito che si intende proteggere (cfr. *infra* par. 12, lett. 1, punto *sub* 3) sia almeno pari al 100%, lo scenario “Il rendimento è negativo” non deve essere compilato.

⁽¹⁷⁾ Ad esempio “conservazione del capitale” tramite un fondo/comparto Liquidità Area Euro; “crescita del capitale” tramite un fondo/comparto Azionario Europa.

⁽¹⁸⁾ L'orizzonte temporale consigliato, determinato in relazione al grado di rischio e allo stile di gestione del portafoglio di investimenti del fondo/comparto e nel rispetto del principio della neutralità al rischio, deve essere espresso in termini di anni.

⁽¹⁹⁾ Occorre indicare la rilevanza degli investimenti e degli elementi caratterizzanti in termini qualitativi (“principale”, “prevalente”, “significativo”, “contenuto”, “residuale”). In linea generale, il termine “principale” qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del fondo/comparto; il termine “prevalente” gli investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine “significativo” gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine “contenuto” gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine “residuale” gli investimenti inferiori al controvalore al 10% del totale dell'attivo del fondo/comparto. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del fondo/comparto, posti i limiti definiti nel relativo

possibilità di investimento in depositi bancari; indicare se il fondo/comparto investe in quote/azioni di OICR e, in caso positivo, la rilevanza degli investimenti in OICR istituiti o gestiti dalla SGR/Sicav e/o da SGR/Sicav del medesimo gruppo di appartenenza;

- j.2) aree geografiche/mercati di riferimento;
- j.3) categorie di emittenti (specificare se trattasi di emittenti governativi, sovranazionali, societari, c.d. *corporate*, altro) e/o settori industriali, ove rilevanti;
- j.4) specifici fattori di rischio ove rilevanti: investimenti in titoli emessi da società a bassa capitalizzazione; investimenti in titoli c.d. strutturati; durata media finanziaria (*duration*) e merito creditizio (*rating*) minimo della componente obbligazionaria del portafoglio; investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei cosiddetti Paesi Emergenti; eventuali altri fattori di rischio;
- j.5) possibilità e finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati, nonché l'incidenza dell'utilizzo degli strumenti derivati sul profilo di rischio del fondo/comparto;
- k) garanzie: per i fondi/comparti con garanzia di restituzione del capitale investito o di rendimento minimo illustrare sinteticamente, anche attraverso esemplificazioni, il contenuto dello schema contrattuale per la garanzia, nonché gli eventuali limiti e condizioni per l'operatività della garanzia medesima, rinviando per maggiori informazioni alla Parte III, Sez. B del presente Prospetto; (eventuale)
- l) stile di gestione:
 - per i fondi/comparti con gestione "flessibile" e per quelli con gestione "a *benchmark*" di tipo "attivo", specificare gli eventuali elementi caratterizzanti il processo di selezione degli strumenti finanziari in portafoglio;
 - per i fondi/comparti con gestione "protetta" illustrare sinteticamente le modalità gestionali adottate per la protezione (rinviando per maggiori informazioni alla Parte III, Sez. B del presente Prospetto), indicando tra l'altro:
 1. l'orizzonte temporale preso a riferimento per la protezione, se previsto;
 2. la quota-parte massima del patrimonio del fondo/comparto investibile in attività rischiose (c.d. margine di manovra) definita tramite la metodologia di protezione adottata e tenendo conto del valore finanziario del tempo in relazione all'orizzonte temporale di cui al punto *sub 1*;
 3. la percentuale di capitale investito del fondo/comparto che si intende proteggere (c.d. quota protetta) o il valore di protezione della quota contrattualmente identificato (c.d. valore protetto);
 4. l'eventuale formula che, insieme alla percentuale di cui al punto *sub 3*, viene utilizzata per la determinazione del livello di protezione;
- m) per i fondi/comparti con gestione "flessibile" e per quelli con gestione "a *benchmark*" indicare inoltre l'esistenza di tecniche di gestione dei rischi rimandando alla Parte III del Prospetto per la loro illustrazione;

- n) destinazione dei proventi. Specificare se il fondo/comparto è ad accumulazione ovvero a distribuzione dei proventi. Per i fondi/comparti a distribuzione, indicare i criteri di determinazione dell'importo da distribuire e le modalità di distribuzione, nonché le agevolazioni previste per il caso di reinvestimento.

Inserire la seguente avvertenza:

«Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale/bilancio d'esercizio.»

Per i fondi/comparti con gestione “a benchmark” di tipo “passivo” (i.e. OICR aperti indicizzati) specificare che la politica di investimento consiste nella costituzione di un portafoglio finalizzato alla riproduzione, anche sintetica ovvero modificata attraverso l'utilizzo di derivati, di un indice finanziario o di un paniere di titoli. Specificare che il gestore rettifica la composizione del portafoglio in relazione ai cambiamenti che dovessero essere effettuati nella composizione dell'indice o del paniere di titoli; indicare la denominazione ed il *provider* dell'indice o del paniere di titoli, specificando inoltre le modalità, la periodicità di calcolo e le sue modalità di diffusione; descrivere in forma tabellare l'indice finanziario o il paniere di titoli prescelto in termini di:

- per la componente azionaria: indicazione percentuale delle aree geografiche degli emittenti, avendo riguardo agli investimenti in paesi emergenti; composizione settoriale; primi dieci strumenti finanziari;
- per la componente obbligazionaria: durata media finanziaria (*duration*), indicazione percentuale delle aree geografiche degli emittenti, avendo riguardo agli investimenti in paesi emergenti; peso percentuale degli investimenti in titoli obbligazionari degli emittenti aventi un *rating* inferiore al c.d. *investment grade*;
- per la componente derivativa: *pay-off* ed esemplificazione dell'impatto⁽²⁰⁾ rispetto all'andamento dell'indice finanziario o del paniere di titoli. (eventuale)

13. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. *BENCHMARK*)

Per i fondi/comparti con gestione “a benchmark” di tipo “attivo” indicare un parametro di riferimento (c.d. *benchmark*) coerente con i rischi connessi con la politica di investimento del fondo/comparto medesimo⁽²¹⁾. Descrivere sinteticamente il parametro di riferimento.

Qualora il *benchmark* non costituisca un parametro significativo per lo stile gestionale adottato⁽²²⁾, esplicitare in suo luogo una misura di rischio del fondo/comparto per uno specifico intervallo temporale.

14. CLASSI DI QUOTE/AZIONI (eventuale)

Nel caso di investimento in quote/azioni di fondi interni/OICR con pluralità di classi, descrivere

⁽²⁰⁾ Indicare l'effetto moltiplicativo connesso alla struttura del derivato (ad es. nel caso in cui attraverso quest'ultima il valore del/la fondo interno/OICR/linea sia duplicato rispetto a quello dell'indice finanziario o del paniere di titoli, occorre darne evidenza nel Prospetto).

⁽²¹⁾ Il *benchmark* prescelto dovrà essere un parametro oggettivo, costruito facendo riferimento ad indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo. Per i fondi/comparti ad accumulazione dei proventi, che prevedono il reinvestimento dei dividendi, il *benchmark* utilizzato dovrà possedere caratteristiche analoghe (c.d. *total return benchmark*).

⁽²²⁾ Tale circostanza ricorre per i fondi/comparti con gestione “flessibile” o “protetta”.

sinteticamente le caratteristiche distintive delle diverse classi rinviando per maggiori informazioni alla Parte III del Prospetto ed al/lo Regolamento di gestione/Statuto. Per i relativi oneri rinviare alla Sez. D, par. 19.

{C) INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

15. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Indicare il mercato di negoziazione e gli estremi del provvedimento con cui è stata disposta l'ammissione alle negoziazioni delle quote/azioni ed è stata fissata la data di inizio delle negoziazioni, specificando tale data.

16. NEGOZIABILITÀ DELLE QUOTE/AZIONI

Indicare sinteticamente le modalità di negoziazione delle quote/azioni e gli obblighi informativi nei confronti del pubblico derivanti dall'ammissione alle negoziazioni rinviando alla Parte III del Prospetto per maggiori informazioni.

Indicare gli ulteriori mercati di negoziazione presso cui le quote/azioni sono negoziate.

17. SPECIALISTI

Indicare gli operatori specialisti rinviando alla Parte III del Prospetto per la descrizione puntuale del ruolo degli stessi.

18. VALORE DEL PATRIMONIO NETTO (NAV)

Specificare che, durante lo svolgimento delle negoziazioni, la Società di gestione del risparmio/Sicav calcola in via continuativa il valore del patrimonio netto (NAV) al variare del corso del parametro di riferimento.}

D) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

19. ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE E ONERI A CARICO DEL FONDO/COMPARTO

19.1 Oneri a carico del sottoscrittore

Indicare in forma tabellare l'entità dei diversi oneri a carico del sottoscrittore (commissioni di sottoscrizione, di rimborso, di *switch* e spese per diritti fissi). Nei casi di adesione al fondo/comparto tramite piano di accumulo, qualora l'applicazione delle commissioni di sottoscrizione non sia proporzionale al valore del singolo versamento, riportare la seguente avvertenza: «*In caso di mancato completamento del piano di accumulo l'entità delle commissioni di sottoscrizione potrà essere superiore a quella indicata nel presente Prospetto.*».

Indicare le facilitazioni commissionali previste (ad es. beneficio di accumulo, operazioni di passaggio tra fondi/comparti, beneficio di reinvestimento).

Ove l'[offerta] {ammissione alle negoziazioni} sia accompagnata da garanzie di terzi (ad es. di restituzione del capitale investito, di rendimento minimo) specificare distintamente gli eventuali costi aggiuntivi per il sottoscrittore.

{Specificare che nel caso di investimento/disinvestimento delle quote/azioni sul mercato di negoziazione gli intermediari applicano le commissioni di negoziazione.

Specificare che è possibile un ulteriore costo (a priori non quantificabile) dato dalla eventuale differenza tra prezzo di mercato e valore netto della quota/azione.}

19.2 Oneri a carico del fondo/comparto

19.2.1 ONERI DI GESTIONE

Indicare in forma tabellare l'entità delle commissioni di gestione (c.d. di base) e delle eventuali commissioni di incentivo (o di *performance*) esemplificando le modalità di calcolo. Nell'ipotesi in cui il fondo/comparto investa almeno il 10% dell'attivo in quote/azioni di OICR indicare la misura massima delle commissioni di gestione applicabili dagli OICR sottostanti.

19.2.2 ALTRI ONERI

Indicare la misura massima degli oneri dovuti alla banca depositaria e la natura degli altri oneri a carico del fondo/comparto. Precisare che le commissioni di negoziazione non sono quantificabili a priori in quanto variabili. Ove l'[offerta] {ammissione alle negoziazioni} sia accompagnata da garanzie di terzi (ad es. di restituzione del capitale investito, di rendimento minimo) specificarne i relativi costi.

Specificare che le spese e i costi annuali effettivi sostenuti dal fondo/comparto nell'ultimo triennio sono indicati nella Parte II del Prospetto.

20. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

Indicare sinteticamente se sono previste agevolazioni finanziarie connesse alla partecipazione al fondo/comparto precisandone la misura massima applicabile.

21. SERVIZI/PRODOTTI ABBINATI ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL FONDO/COMPARTO (eventuale)

Inserire puntuale rinvio al documento illustrativo dei servizi/prodotti abbinati, disponibile su richiesta dell'investitore. Nel caso di abbinamento del fondo/comparto ad un c.d. conto di liquidità è sufficiente inserire puntuale rinvio alla relativa norma contenuta nel/lo Regolamento di gestione del fondo/Statuto della Sicav.

22. REGIME FISCALE

Indicare in sintesi il regime di tassazione del fondo/comparto. Per la descrizione del regime fiscale vigente sia con riguardo alle partecipazioni al fondo/comparto, sia con riguardo al trattamento fiscale delle quote/azioni di partecipazione al fondo/comparto in caso di donazione e successione, rinviare alla Parte III del Prospetto.

E) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE/RIMBORSO {E DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO SUL MERCATO DI NEGOZIAZIONE}

23. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELLE QUOTE/AZIONI

Indicare gli elementi essenziali (ad es. importi minimi, valore unitario della quota/azione) delle modalità di sottoscrizione del fondo/comparto rinviando al/lo Regolamento di gestione/Statuto per la puntuale descrizione di tali modalità e facendo espresso rinvio al Modulo di sottoscrizione come unico mezzo di adesione al fondo/comparto.

{Precisare che gli investitori interessati ad acquisire quantitativi inferiori possono rivolgersi direttamente al mercato di negoziazione (cfr. Sez. C).}

Specificare se le sottoscrizioni possono essere effettuate mediante consegna dei titoli che compongono l'indice o il paniere di indici. (eventuale)

Menzionare la generica possibilità di sottoscrivere mediante tecniche di comunicazione a distanza rinviando per maggiori informazioni alla Parte III del Prospetto, Sez. C, par. 11. Specificare la tempistica di valorizzazione dell'investimento. Evidenziare sinteticamente la disciplina per l'esercizio del diritto di recesso prevista dalla normativa vigente.

Specificare i termini di invio della lettera di conferma e rinviare alla Parte III del Prospetto per il relativo contenuto.

24. MODALITÀ DI RIMBORSO DELLE QUOTE/AZIONI

Indicare sinteticamente il diritto del partecipante di ottenere il rimborso delle quote/azioni detenute e rinviare al/lo Regolamento di gestione del fondo/Statuto della Sicav per la descrizione delle modalità di richiesta, dei termini di valorizzazione e di effettuazione del rimborso. Rinviare alla Sez. D, par. 19.1 per gli eventuali oneri.

Menzionare, qualora prevista, la possibilità del partecipante di richiedere il rimborso programmato, inserendo puntuali rinvii alla relativa norma contenuta nel/lo Regolamento di gestione del fondo/Statuto della Sicav.

Specificare i termini di invio della lettera di conferma del disinvestimento e rinviare alla Parte III del Prospetto per il relativo contenuto.

25. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA SOTTOSCRIZIONE

Riportare la facoltà riconosciuta al partecipante di effettuare versamenti successivi e operazioni di passaggio tra i fondi/comparti disciplinati dal medesimo Regolamento di gestione/Statuto. Riferire tale facoltà anche ai fondi/comparti successivamente inseriti nel Prospetto e per i quali sia stata preventivamente inviata al partecipante la relativa informativa tratta dal Prospetto semplificato aggiornato. Rinviare al/lo Regolamento di gestione/Statuto per le modalità e termini di esecuzione di tali operazioni ed alla Sez. D, par. 19.1 per gli eventuali oneri. Specificare che la sospensiva prevista dall'art. 30, comma 6, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 non si applica a tali operazioni:

- nel caso di passaggio tra comparti della stessa Sicav;

- nel caso di passaggio tra fondi esclusivamente qualora il Prospetto, consegnato in sede di prima sottoscrizione, sia redatto per l'intero Sistema/Famiglia di fondi.

{26. MODALITÀ DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO NEL MERCATO DI NEGOZIAZIONE

Indicare che le quote/azioni del fondo/comparto possono essere acquistate/vendute sul mercato di negoziazione attraverso gli intermediari autorizzati.

Richiamare gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguiti a carico dei medesimi previsti dalla normativa vigente.}

F) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

[27. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Indicare i termini di pubblicazione del valore unitario della quota/azione, con indicazione dei quotidiani e delle eventuali altre fonti ove è possibile rilevare detto valore.

Per le ulteriori informazioni indicare puntuale riferimento alla relativa norma contenuta nel/lo Regolamento di gestione del fondo/Statuto della Sicav.]

28. INTERVENTO IN ASSEMBLEA (eventuale)

Descrivere in sintesi il diritto riconosciuto al partecipante di intervenire e votare nelle assemblee della Sicav. Indicare le modalità con cui il partecipante può esercitare tale diritto. Evidenziare infine le modalità di pubblicazione dell'avviso di convocazione con l'elenco delle materie da trattare in assemblea.

[29. INFORMATIVA AI PARTECIPANTI

Specificare che la Società di gestione del risparmio/Sicav provvede ad inviare annualmente ai partecipanti le informazioni relative ai dati storici di rischio-rendimento del fondo/comparto e al *Total Expense Ratio* riportate nella Parte II del Prospetto. Evidenziare che, in caso di modifiche essenziali intervenute con riguardo al fondo/comparto, la Società provvede altresì ad inviare tempestivamente ai partecipanti la relativa informativa, redatta secondo criteri volti ad assicurare una agevole comparazione delle informazioni modificate con quelle preesistenti.

Specificare che il partecipante può anche richiedere la situazione riassuntiva delle quote/azioni detenute, nei casi previsti dalla normativa vigente.

30. ULTERIORE INFORMATIVA DISPONIBILE

Indicare la facoltà, riconosciuta all'investitore, di richiedere l'invio, anche a domicilio, dei seguenti ulteriori documenti:

- a) Parte III del Prospetto – Altre informazioni sull'investimento;
- b) Regolamento di gestione del fondo/Statuto della Sicav;
- c) ultimi documenti contabili redatti (rendiconto annuale/bilancio d'esercizio e relazione

semestrale, se successiva)⁽²³⁾;

- d) documento di illustrazione dei servizi/prodotti abbinati alla sottoscrizione del fondo/comparto;
- e) altre tipologie di informazioni disponibili per l'investitore. (eventuale)

Riportare i relativi, eventuali, oneri di spedizione.

Specificare le modalità di richiesta ed i termini di invio della sopra indicata documentazione.

Precisare che i documenti contabili dei fondi/comparti sono inoltre disponibili presso la Società di gestione del risparmio/Sicav e presso la banca depositaria (ovvero il/i soggetto/i incaricato/i dei pagamenti).

Specificare che la Società può inviare la documentazione informativa elencata nel presente paragrafo e nel par. 29, ove richiesto dall'investitore, anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza, purché le caratteristiche di queste ultime siano con ciò compatibili e consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Specificare che le Parti I, II e III del Prospetto e i documenti menzionati *sub b* e *c* sono altresì pubblicati nel sito *Internet* della Società di gestione del risparmio/Sicav. Indicare le eventuali altre tipologie di informazioni reperibili nel sito medesimo.]

{31. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Indicare i termini di pubblicazione del valore unitario della quota/azione, con specificazione dei quotidiani sui quali detto valore è pubblicato.

Per le ulteriori informazioni indicare puntuale riferimento alla relativa norma contenuta nel/lo Regolamento di gestione del fondo/Statuto della Sicav.

32. INFORMATIVA PER GLI INVESTITORI

Specificare che i seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili sul sito *Internet* della Società di gestione del risparmio/Sicav e della società di gestione del mercato di negoziazione:

- a) Parti I, II e III del Prospetto;
- b) Regolamento di gestione del fondo/Statuto della Sicav;
- c) ultimi documenti contabili redatti (rendiconto annuale/bilancio d'esercizio e relazione semestrale, se successiva)⁽²⁴⁾;
- d) documento di illustrazione dei servizi/prodotti abbinati alla sottoscrizione del

⁽²³⁾ Evidenziare che, nel caso di due o più fondi/comparti illustrati nel medesimo Prospetto, i partecipanti a ciascun fondo/comparto hanno diritto di richiedere anche i documenti relativi agli altri fondi/comparti di cui al medesimo Prospetto.

⁽²⁴⁾ Cfr. nota 23.

fondo/comparto;

e) altre tipologie di informazioni disponibili per l'investitore. (eventuale)

Precisare che la documentazione di cui sopra è disponibile anche presso la banca depositaria ovvero il/i soggetto/i incaricato/i dei pagamenti.

Indicare la facoltà, riconosciuta all'investitore, di richiedere l'invio, anche a domicilio, dei suddetti documenti. Riportare i relativi eventuali oneri di spedizione. Specificare le modalità di richiesta, indicando i soggetti ai quali tale richiesta deve essere inoltrata ed i termini di invio degli stessi.

Specificare che le variazioni delle informazioni inerenti al presente Prospetto ai sensi della normativa vigente, ivi comprese le informazioni relative ai fondi/comparti di nuova istituzione che non siano contenute nel Prospetto iniziale, sono comunicate mediante loro tempestiva pubblicazione sul sito *Internet* della Società di gestione del risparmio/Sicav e rese disponibili presso la società di gestione del mercato di negoziazione e la banca depositaria ovvero il/i soggetto/i incaricato/i dei pagamenti.

Specificare che la Società di gestione del risparmio/Sicav provvede a pubblicare sui quotidiani di cui al par. 31, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto pubblicato.

Indicare gli indirizzi *Internet* della Società di gestione del risparmio/Sicav e della società di gestione del mercato.

Specificare che le Parti I, II e III del Prospetto e i documenti menzionati *sub b* e *c* sono altresì pubblicati nel sito *Internet* della Società di gestione del risparmio/Sicav. Indicare le eventuali altre tipologie di informazioni reperibili nel sito medesimo.}

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

«*La Società di gestione del risparmio/Società di investimento a capitale variabile <inserire la denominazione della società> si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto, nonché della loro coerenza e comprensibilità.*»

Il Rappresentante legale
(Generalità e firma autografa)

**PARTE II DEL PROSPETTO [D'OFFERTA] {DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI}
– ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO-RENDIMENTO E COSTI DEL/I
FONDO/I oppure COMPARTO/I**

Inserire le seguenti frasi:

«Data di deposito in Consob»

«Data di validità: dal ... al ...⁽²⁵⁾.»

DATI STORICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO/COMPARTO

I dati storici di rischio-rendimento devono essere aggiornati con cadenza annuale e riferiti, in caso di molteplicità di classi, a ciascuna classe.

Illustrare con un grafico a barre il rendimento annuo del fondo/comparto e del *benchmark* (ove applicabile) nel corso degli ultimi dieci anni solari⁽²⁶⁾. Specificare che i dati di rendimento del fondo/comparto non includono i costi di sottoscrizione (ed eventuali di rimborso) a carico dell'investitore.

Evidenziare con un grafico lineare l'andamento del valore della quota/azione del fondo/comparto e del *benchmark* (ove applicabile) nel corso dell'ultimo anno solare⁽²⁷⁾.

Riportare in forma tabellare il rendimento medio composto su base annua del fondo/comparto nel corso degli ultimi cinque anni solari ovvero nel corso dell'intero periodo per cui il dato è disponibile, se inferiore a cinque anni. Per i fondi/comparti con gestione “a *benchmark*” tale dato deve essere confrontato con il corrispondente dato relativo al *benchmark*⁽²⁸⁾.

Inserire la seguente avvertenza:

«I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.»

⁽²⁵⁾ Cfr. nota 3. In occasione dell'aggiornamento periodico annuale, il termine di validità coinciderà con la data di pubblicazione della Parte aggiornata (da effettuarsi entro il mese di febbraio di ciascun anno).

⁽²⁶⁾ Nel caso in cui il fondo/comparto sia operativo da meno di dieci anni, i dati devono essere riportati per tale minore periodo. Qualora vi siano state significative modifiche della politica di investimento rivenienti da variazioni nel grado di rischio e/o nello stile di gestione del fondo/comparto, occorre evidenziare tale circostanza e procedere all'azzeramento delle *performance* passate. Inoltre, la Società può richiedere l'annullamento dei dati storici nel caso di cambiamento della Società che gestisce. Per i fondi/comparti con gestione “a *benchmark*”, il *benchmark* andrà sempre rappresentato per l'intero periodo richiesto; inoltre, nel caso di modifica non significativa della politica di investimento, le *performance* del fondo/comparto vanno rappresentate insieme a quelle del *benchmark* adottato prima della modifica della politica di investimento e a quelle del *benchmark* adottato dopo tale modifica.

⁽²⁷⁾ Il dato numerico andrà riportato in Euro. Per i fondi/comparti valorizzati in un'altra valuta (ad es. il Dollaro), occorrerà affiancare alla relativa valorizzazione una valorizzazione in Euro. Il grafico deve essere costruito con punti di rilevazione mensili. Qualora l'andamento del fondo/comparto non sia disponibile per l'intero ultimo anno, occorre riportare esclusivamente l'andamento del *benchmark* specificando che non è indicativo delle future *performance* del fondo/comparto (cfr. ultima parte della nota 26).

⁽²⁸⁾ Al fine di consentire un corretto confronto tra il fondo/comparto e il relativo *benchmark*, evidenziare che la *performance* del fondo/comparto riflette oneri sullo stesso gravanti e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*. Detto *benchmark* può essere riportato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al fondo/comparto.

Nel caso in cui sia specificata nella Parte I del Prospetto, riportare la misura di rischio *ex-ante* del fondo/comparto e una coerente misura *ex-post* dell'ammontare di rischio sopportato nel corso dell'ultimo anno solare.

[Indicare la data di inizio del collocamento delle quote/azioni del fondo/comparto ed il periodo previsto di durata dello stesso; il patrimonio netto; il valore della quota/azione a fine periodo; il nominativo dell'eventuale soggetto cui è stata delegata la gestione.]

{Indicare la data di inizio dell'ammissione alle negoziazioni delle quote/azioni del fondo/comparto ed il periodo previsto di durata dello stesso; il patrimonio netto; il valore della quota/azione a fine periodo; il nominativo dell'eventuale soggetto cui è stata delegata la gestione.}

TOTAL EXPENSE RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI DEL FONDO/COMPARTO

Riportare il rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio⁽²⁹⁾, fra il totale degli oneri posti a carico del fondo/comparto ed il patrimonio medio su base giornaliera dello stesso (c.d. TER). In caso di esistenza di più classi, il TER dovrà essere calcolato per ciascuna di esse.

Dare evidenza che nel calcolo del TER sono considerati i seguenti oneri⁽³⁰⁾:

COSTI E SPESE A CARICO DEL FONDO/COMPARTO	Anno	Anno	Anno
Totale commissioni	%	%	%
➤ commissioni di gestione	%	%	%
➤ commissioni di incentivo/ <i>performance</i> (eventuale)	%	%	%
TER degli OICR sottostanti ⁽³¹⁾ (eventuale)	%	%	%
Compenso e spese della banca depositaria ⁽³²⁾	%	%	%
Spese di revisione e certificazione del patrimonio del fondo/comparto	%	%	%
Spese legali e giudiziarie	%	%	%
Spese di pubblicazione	%	%	%
Spese dirette di collocamento ⁽³³⁾ (eventuale)	%	%	%
Altri oneri gravanti sul fondo/comparto (specificare)	%	%	%
TOTALE	%	%	%

⁽²⁹⁾ Per i fondi/comparti con chiusura dell'esercizio contabile non coincidente con l'anno solare, le Società di gestione del risparmio/Sicav possono indicare il TER calcolato sulla base dei dati riferiti agli ultimi tre esercizi chiusi prima dell'aggiornamento annuale del Prospetto.

⁽³⁰⁾ In sede di prima applicazione (aggiornamento dei dati entro il 29 febbraio 2008), la tabella può essere compilata solo per l'ultimo anno, mentre deve essere indicato il dato sintetico di TER relativo agli anni precedenti.

⁽³¹⁾ Il dato di TER degli OICR sottostanti – espresso al netto delle eventuali retrocessioni effettuate a favore del fondo/comparto acquirente – deve essere riportato nell'ipotesi in cui il fondo/comparto investa almeno il 10% del totale attivo in OICR.

⁽³²⁾ Si tratta del compenso per lo svolgimento delle funzioni di banca depositaria ai sensi di legge, nonché delle spese legate alle attività generali di *settlement*, di tenuta dei conti e di eventuale calcolo del valore delle quote/azioni (c.d. NAV) svolte dalla banca per conto della Società di gestione del risparmio/Sicav. Specificare se la banca depositaria svolge o meno l'attività di calcolo del NAV.

⁽³³⁾ Specificare le spese di collocamento quando sono sostenute direttamente dal fondo/comparto.

Indicare che nella quantificazione degli oneri fornita non si tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del fondo/comparto, né degli oneri fiscali sostenuti. Evidenziare, inoltre, che la quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione e del rimborso (rinviare alla Parte I, Sez. D, par. 19.1).

Specificare che ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal fondo/comparto nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa del rendiconto del fondo/bilancio d'esercizio della Sicav.

Nell'ipotesi in cui il fondo/comparto investa almeno il 10% del totale attivo in OICR, il TER deve essere calcolato come rapporto percentuale fra le seguenti grandezze:

- la somma degli oneri direttamente posti a carico del fondo/comparto e quelli indirettamente sostenuti attraverso l'investimento nei singoli OICR sottostanti, stimati sulla base del rispettivo TER e ponderati per la frazione di patrimonio in essi investita;
- il patrimonio netto medio del fondo/comparto.

Nella quantificazione degli oneri occorre tenere conto delle eventuali commissioni di sottoscrizione e di rimborso degli OICR sottostanti.

Ove il TER di uno o più OICR sottostanti non sia disponibile si potrà in alternativa utilizzare, per gli OICR sottostanti, la relativa commissione di gestione, dandone opportuna indicazione.

ALTRE INFORMAZIONI

Indicare, per ciascun anno solare dell'ultimo triennio, il peso percentuale delle compravendite di strumenti finanziari effettuate tramite intermediari negoziatori appartenenti al medesimo gruppo di appartenenza della SGR/Sicav.

**PARTE III DEL PROSPETTO [D'OFFERTA] {DI AMMISSIONE ALLE
NEGOZIAZIONI} - ALTRE INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO**

Riportare la denominazione della Società di gestione del risparmio/Sicav e dell'eventuale gruppo di appartenenza.

Inserire le seguenti indicazioni:

«La presente Parte III (Altre Informazioni sull'Investimento), unitamente alle Parti I e II, costituisce il Prospetto completo relativo all'[offerta al pubblico] {ammissione alle negoziazioni} di quote/azioni del/la fondo comune di investimento mobiliare/società di investimento a capitale variabile <inserire la denominazione> di diritto italiano armonizzato/non armonizzato alla Direttiva 85/611/CE», ovvero «all'[offerta al pubblico] {ammissione alle negoziazioni} di quote dei fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano armonizzati/non armonizzati alla Direttiva 85/611/CE appartenenti al Sistema <inserire la denominazione del Sistema>. Il Regolamento di gestione dei fondi/Lo Statuto della Sicav forma parte integrante del Prospetto completo, al quale è allegato.»

Inserire le seguenti frasi:

«Data di deposito in Consob »

«Data di validità: dal ... al ...⁽³⁴⁾.»

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. LA SGR/SICAV

Indicare la denominazione e la forma giuridica; una presentazione delle attività esercitate e dell'eventuale gruppo di appartenenza; gli estremi del provvedimento di autorizzazione della Banca d'Italia ed il numero di iscrizione all'Albo; sintesi delle attività effettivamente svolte; le funzioni aziendali affidate a terzi in *outsourcing*; la durata; la data di chiusura dell'esercizio sociale; il capitale sociale sottoscritto e versato; gli azionisti che, secondo le informazioni a disposizione della Società, detengono una percentuale del capitale superiore al 5%; le persone fisiche o giuridiche che, direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, esercitano o possono esercitare un controllo sulla Società e la frazione di capitale detenuta che dà diritto al voto; le generalità, la carica ricoperta con relativa scadenza ed i dati concernenti la qualificazione e l'esperienza professionale dei componenti l'organo amministrativo, dando evidenza dei consiglieri c.d. "indipendenti" e delle altre eventuali cariche ricoperte presso società del gruppo di appartenenza della SGR/Sicav; le generalità, le funzioni e la scadenza dalla carica dei componenti l'organo di controllo; le generalità di chi ricopre funzioni direttive e gli incarichi svolti; le principali attività esercitate dai componenti gli organi amministrativi e dall'organo direttivo al di fuori della Società, allorché le stesse siano significative in relazione a quest'ultima; gli altri fondi/comparti gestiti.

⁽³⁴⁾ Cfr. nota 3.

2. IL FONDO/COMPARTO

Breve descrizione della natura giuridica e delle finalità del fondo comune di investimento di tipo aperto/della Sicav.

Inserire le seguenti informazioni in ordine al fondo/comparto oggetto di illustrazione: la data di istituzione, gli estremi del provvedimento di autorizzazione della Banca d'Italia, la data di inizio di operatività; le variazioni nella politica di investimento seguita e le eventuali sostituzioni effettuate, negli ultimi due anni, con riferimento ai soggetti incaricati della gestione; la data dell'ultima delibera consiliare o assembleare che è intervenuta sul/lo Regolamento di gestione del fondo/Statuto della Sicav e del relativo provvedimento di approvazione della Banca d'Italia; per i fondi/comparti con gestione "a *benchmark*" e con riguardo al *benchmark* prescelto, la descrizione dei criteri di costruzione del parametro di riferimento, con specificazione della frequenza del c.d. ribilanciamento, del trattamento dei flussi di cedole/dividendi e altri diritti, della valuta di origine ed eventualmente del tasso di cambio utilizzato (ad es. BCE, Reuters) per esprimere i valori del parametro di riferimento nell'unità di conto domestica, delle fonti informative ove possono essere reperite le relative quotazioni (indicazione del/degli *index-ticker*, del *data-type* e dell'*Info-Provider*); la Società a cui, sia pure nel quadro dell'attribuzione in via generale delle responsabilità gestorie al consiglio di amministrazione, sono conferite deleghe gestionali di rilievo, con specificazione dell'oggetto della delega; le generalità e i dati concernenti la qualificazione ed esperienza professionale del soggetto, o dei componenti l'eventuale organo, che attende alle scelte effettive di investimento.

3. LE CLASSI DI QUOTE/AZIONI (eventuale)

Illustrare le caratteristiche distintive delle diverse classi di quote/azioni emesse.

4. I SOGGETTI CHE PRESTANO GARANZIE E CONTENUTO DELLA GARANZIA (eventuale)

Indicare, nel caso di fondo/comparto garantito, il/i soggetto/i obbligato/i alla restituzione del capitale investito e/o al riconoscimento del rendimento minimo. Illustrare lo schema contrattuale allo scopo utilizzato.

5. GLI INTERMEDIARI DISTRIBUTORI

Indicare denominazione e forma giuridica; sede legale ed amministrativa principale, se diversa (è consentito il rimando ad apposito allegato).

6. LA BANCA DEPOSITARIA

Indicare denominazione e forma giuridica; sede legale ed amministrativa principale, se diversa, nonché sede presso cui sono espletate le funzioni di banca depositaria.

7. Gli INTERMEDIARI NEGOZIATORI

Indicare i principali soggetti che eseguono sui diversi mercati le operazioni disposte per conto del fondo/comparto (è consentito il rimando ad apposito allegato).

{8. GLI SPECIALISTI

Illustrare il ruolo degli specialisti conformemente a quanto previsto dal regolamento del mercato di negoziazione.}

9. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Indicare denominazione e forma giuridica; estremi della deliberazione di conferimento dell'incarico e durata dello stesso, con riguardo sia al fondo/comparto che alla Società di gestione del risparmio/Sicav; relativi oneri a carico del fondo/comparto.

B) TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

Illustrare le tecniche adottate per la gestione dei rischi di portafoglio del fondo/comparto in relazione alla politica di investimento e ai rischi specifici del fondo/comparto delineati nella Parte I, Sez. B, par. 12 del Prospetto.

Nel caso di fondi/comparti con gestione “protetta” e/o con qualifica “garantito” descrivere le modalità gestionali adottate per la protezione e/o la garanzia. (eventuale)

In particolare, dovranno essere esplicitati i seguenti elementi:

- la tipologia del rischio di posizione che si intende immunizzare, con specifica evidenza della componente collegata ad eventi straordinari; (eventuale)
- le modalità di immunizzazione del rischio, se realizzata attraverso tecniche gestionali e, quindi, tesa alla limitazione della probabilità di conseguire una perdita finanziaria, e/o mediante un contratto accessorio e, quindi, volta alla eliminazione di tale probabilità; (eventuale)
- il periodo di immunizzazione e l'eventuale possibilità di rinnovo della stessa al termine di tale periodo; (eventuale)
- il periodo di sottoscrizione valido ai fini dell'immunizzazione del rischio e la rilevanza del momento di sottoscrizione per la definizione del profilo di rischio-rendimento dell'investimento nelle quote/azioni del fondo/comparto; (eventuale)
- le eventuali condizioni contrattuali di efficacia dell'immunizzazione. (eventuale)

10. ESEMPLIFICAZIONI DI RENDIMENTO DEL CAPITALE INVESTITO (eventuale)

Nel caso di fondi/comparti con gestione “protetta” illustrare con esempi numerici gli scenari di rendimento del capitale investito per differenti ipotesi di andamento dei mercati di investimento.

C) PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO E CONVERSIONE (c.d. SWITCH)

11. LA SOTTOSCRIZIONE E IL RIMBORSO DELLE QUOTE/AZIONI

Nel caso di sottoscrizione/rimborso mediante tecniche di comunicazione a distanza inserire quanto indicato nella Comunicazione Consob DIN/56016 del 21 luglio 2000, anche tenuto conto delle previsioni del D. Lgs. n. 190 del 19 agosto 2005.

Indicare l'esistenza di procedure di controllo delle modalità di sottoscrizione, di rimborso e di

conversione per assicurare la tutela degli interessi dei partecipanti al fondo/comparto e scoraggiare pratiche abusive.

Illustrare il contenuto della lettera di conferma dell'investimento/disinvestimento.

{D) MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE DELLE QUOTE/AZIONI

Illustrare le modalità di negoziazione delle quote/azioni sul mercato di negoziazione.}

E) REGIME FISCALE

IL REGIME FISCALE

Indicare il regime di tassazione del fondo/comparto e descrivere quello fiscale vigente con riguardo sia alle partecipazioni al fondo/comparto, sia al trattamento delle quote/azioni di partecipazione al fondo/comparto in caso di donazione e successione.

F) CONFLITTI DI INTERESSE

12. LA GESTIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSI

Descrivere le procedure di gestione dei conflitti di interessi ai sensi della normativa vigente.

Indicare gli eventuali limiti alle operazioni con parti correlate, inseriti nel/lo Regolamento di gestione del fondo/Statuto della Sicav, che la SGR/Sicav intende rispettare per assicurare la tutela dei partecipanti da possibili situazioni di conflitto di interessi.

G) INCENTIVI (eventuale)

Descrivere nel dettaglio il contenuto degli accordi conclusi dalla SGR/Sicav in materia di compensi, commissioni o prestazioni non monetarie di cui alla normativa vigente, avendo cura di precisare in modo comprensibile, completo ed accurato la natura e l'importo di tali compensi, commissioni o prestazioni non monetarie o, laddove tale importo non possa essere accertato, il metodo di calcolo dello stesso⁽³⁵⁾. Specificare, inoltre, i benefici derivanti da tali compensi, commissioni o prestazioni non monetarie che permettono di accrescere la qualità del servizio di gestione collettiva senza ostacolare l'adempimento dell'obbligo di servire al meglio gli interessi degli OICR.

⁽³⁵⁾ È facoltà della SGR/Sicav precisare che ulteriori informazioni in merito agli accordi conclusi in materia di incentivi sono disponibili, su richiesta dell'investitore, anche tramite *Internet*.

[MODULO DI SOTTOSCRIZIONE

Inserire le seguenti frasi:

«Data di deposito in Consob:»

«Data di validità: dal ... al ...⁽³⁶⁾.»

Il Modulo di sottoscrizione forma parte integrante del Prospetto d'offerta e può essere predisposto su fogli staccabili. Evidenziare, con caratteri di stampa idonei per dimensione e struttura grafica, l'obbligo di consegna, prima della sottoscrizione, delle Parti I e II del Prospetto d'offerta nonché la possibilità per il sottoscrittore di ottenere – su richiesta – la Parte III del Prospetto ed il/lo Regolamento di gestione/Statuto.

Nel Modulo di sottoscrizione devono essere riportate le informazioni richieste dal/lo Regolamento di gestione del fondo/Statuto della Sicav. Specificare, inoltre, che nel caso siano previste modalità di sottoscrizione tramite *Internet*, il Modulo di sottoscrizione contiene le medesime informazioni di quello cartaceo.

Riportare, anche in forma tabellare, le seguenti informazioni:

- il fondo/comparto e la classe oggetto dell'operazione di sottoscrizione;
- la remunerazione spettante all'intermediario distributore, alle condizioni normativamente consentite, connessa alla prestazione del servizio di collocamento, con evidenza delle singole componenti⁽³⁷⁾; (eventuale)⁽³⁸⁾
- i mezzi di pagamento previsti ed i relativi giorni di valuta;
- i casi – evidenziati in neretto – in cui si applica la facoltà di recesso prevista dall'art. 30, comma 6 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, chiarendo che la sospensiva non riguarda le successive sottoscrizioni delle quote/azioni dei fondi/comparti riportati nel Prospetto o successivamente inseriti per i quali sia stata preventivamente inviata la partecipante la relativa informativa tratta dal Prospetto semplificato aggiornato.]

⁽³⁶⁾ Cfr. nota 3.

⁽³⁷⁾ In particolare, riportare la quota-parte percepita (in termini percentuali) sulle somme versate a vario titolo dall'investitore in relazione all'investimento nel fondo/comparto (ad es.: commissioni di sottoscrizione, di gestione, ecc.).

⁽³⁸⁾ Nel caso in cui la SGR/Sicav si avvalga di più intermediari distributori e la remunerazione sopra indicata sia differenziata in relazione a ciascun intermediario, occorre predisporre più Moduli di sottoscrizione, indicando in ciascuno di essi lo specifico livello di remunerazione.

APPENDICE

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI NEL PROSPETTO [D'OFFERTA] {DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI}

Banca depositaria: Soggetto preposto alla custodia del patrimonio di un fondo e al controllo della gestione al fine di garantire il criteri di separatezza contabile e i principi di correttezza e di trasparenza amministrativa.

Benchmark: Portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di fondi/comparti.

Capitale investito: Valore rappresentativo della quota dell'importo versato che viene effettivamente investita dalla SGR/Sicav in fondi/comparti.

Capitale maturato: Capitale che l'investitore ha il diritto di ricevere alla data di rimborso. Esso è determinato in base alla valorizzazione del capitale investito in corrispondenza delle suddette date.

Capitale nominale: Importo versato al netto dei costi diversi dalle commissioni di sottoscrizione che sono sostenuti dall'investitore al momento della sottoscrizione.

Categoria: La categoria del fondo/comparto è un attributo dello stesso volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.

Classe: Articolazione di un fondo/comparto in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

Commissioni di gestione: Compenso pagato alla SGR/Sicav mediante addebito diretto sul patrimonio del fondo/comparto per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolate quotidianamente sul patrimonio netto del fondo/comparto e prelevate ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espresse su base annua.

Commissioni di incentivo (o di performance): Commissione riconosciuta al gestore del fondo/comparto per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa può essere calcolata sull'incremento di valore della quota/azione del fondo/comparto in un determinato intervallo temporale. Nei fondi/comparti con gestione "a benchmark" spesso è tipicamente calcolata in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del fondo/comparto e quello del benchmark.

Commissioni di sottoscrizione: Commissione pagata dall'investitore a fronte dell'acquisto di quote/azioni di un fondo/comparto.

Comparto: Strutturazione di un fondo ovvero di una Sicav in una pluralità di patrimoni autonomi caratterizzati da una diversa politica di investimento e da un differente profilo di rischio.

Conversione (c.d. Switch): Operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento di quote/azioni dei fondi/comparti sottoscritti e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote/azioni di altri fondi/comparti.

Destinazione dei proventi: Politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro

redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

Duration: Scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione dei flussi di cassa (c.d. *cash flows*) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

Fondo comune di investimento: Patrimonio autonomo suddiviso in quote di pertinenza di una pluralità di sottoscrittori e gestito in monte.

Fondo aperto: Fondo comune di investimento caratterizzato dalla variabilità del patrimonio gestito connessa al flusso delle domande di nuove sottoscrizioni e di rimborsi rispetto al numero di quote in circolazione.

Fondo indicizzato: Fondo comune di investimento con gestione “a benchmark” di tipo “passivo”, cioè volto a replicare l'andamento del parametro di riferimento prescelto.

Gestione a benchmark di tipo attivo: Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento, rispetto a cui la politica di investimento del fondo/comparto è finalizzata a creare “valore aggiunto”. Tale gestione presenta tipicamente un certo grado di scostamento rispetto al *benchmark* che può variare, in termini descrittivi, tra: “contenuto”, “significativo”, e “rilevante”.

Gestione a benchmark di tipo passivo: Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento e finalizzata alla replica dello stesso.

Gestore delegato: Intermediario abilitato a prestare servizi di gestione di patrimoni, il quale gestisce, anche parzialmente, il patrimonio di un OICR sulla base di una specifica delega ricevuta dalla Società di gestione del risparmio in ottemperanza ai criteri definiti nella delega stessa.

Grado di rischio: Misura qualitativa qualificante il profilo di rischio del fondo/comparto in termini di grado di variabilità dei rendimenti degli strumenti finanziari in cui è allocato il capitale investito. Il grado di rischio varia in una scala qualitativa tra: “basso”, “medio-basso”, “medio”, “medio-alto”, “alto” e “molto alto”.

Modulo di sottoscrizione: Modulo sottoscritto dall'investitore con il quale egli aderisce al fondo/comparto – acquistando un certo numero delle sue quote/azioni – in base alle caratteristiche e alle condizioni indicate nel Modulo stesso.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): I fondi comuni di investimento e le Sicav.

Orizzonte temporale di investimento: Orizzonte temporale consigliato espresso termini di anni e determinato in relazione al grado di rischio e allo stile di gestione del fondo/comparto, nel rispetto del principio della neutralità al rischio.

Piano di accumulo (PAC): Modalità di sottoscrizione delle quote di un fondo mediante adesione ai piani di risparmio che consentono al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel Fondo effettuando più versamenti successivi.

Piano di Investimento di Capitale (PIC): Modalità di investimento in fondi realizzata mediante un unico versamento.

Qualifica: La qualifica del fondo/comparto rappresenta un attributo qualificativo della politica gestionale adottata. Essa può essere selezionata tra una o più delle seguenti alternative: “indicizzato”, “etico”, “garantito” e “a formula”. La qualifica “indicizzato” deve essere selezionata esclusivamente per fondi/comparti con gestione “a *benchmark*” di tipo “passivo”; la qualifica “etico” può essere selezionata per i fondi/comparti con qualsiasi tipo di gestione; le qualifiche “garantito” e “a formula” possono essere selezionate solo per i fondi/comparti con gestione “flessibile” o “protetta”.

Quota: Unità di misura di un fondo di investimento. Rappresenta la “quota parte” in cui è suddiviso il patrimonio del fondo. Quando si sottoscrive un fondo si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Rating: Giudizio sul merito di credito di uno specifico emittente o di una specifica emissione di strumenti finanziari, tipicamente espresso in una scala qualitativa alfanumerica, rilasciato da soggetti terzi indipendenti (c.d. agenzie di rating).

Regolamento di gestione del fondo (o Regolamento del fondo): Documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto di un fondo. Il Regolamento di un fondo deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento di un fondo ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.

Società di gestione del risparmio (in breve SGR): Società autorizzata alla gestione collettiva del risparmio nonché ad altre attività disciplinate dalla normativa vigente ed iscritta ad apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.

Società di investimento a capitale variabile (in breve Sicav): Società per azioni la cui costituzione è subordinata alla preventiva autorizzazione della Banca d'Italia e il cui statuto prevede quale oggetto sociale esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto tramite offerta al pubblico delle proprie azioni. Può svolgere altre attività in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

Società di revisione: Società, iscritta ad apposito albo tenuto dalla Consob, che svolge l'attività di controllo sulla regolarità nella tenuta della contabilità del fondo e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili del medesimo. A seguito dell'analisi, la società rilascia un'apposita relazione di certificazione, tipicamente allegata al/la rendiconto annuale/relazione semestrale del fondo.

Scenari di rendimento del capitale investito: Trattasi degli scenari probabilistici di rendimento del capitale investito del fondo/comparto nell'orizzonte temporale di riferimento a confronto con il rendimento conseguito sul medesimo orizzonte temporale da attività finanziarie prive di rischio

Tipologia di fondo/comparto: La tipologia del fondo/comparto dipende dal macro-stile di gestione che lo caratterizza (c.d. di ingegnerizzazione finanziaria del prodotto). Esistono tre diversi tipi di gestioni tra loro alternativi: “flessibile”, “a *benchmark*” e “protetta”. La gestione “flessibile” deve essere utilizzata per fondi/comparti la cui politica di investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati; la gestione “a *benchmark*” per i fondi/comparti la cui politica di investimento è legata ad un parametro di riferimento (c.d. *benchmark*) ed è caratterizzata da uno specifico stile di gestione; la gestione “protetta” per i

fondi/comparti la cui politica di investimento è orientata a proteggere una percentuale del capitale investito.

Total Expense Ratio (TER): Rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, fra il totale degli oneri posti a carico del fondo/comparto ed il patrimonio medio, su base giornaliera, dello stesso. In caso di esistenza di più classi di OICR, il TER dovrà essere calcolato per ciascuna di esse.

Valore del patrimonio netto (NAV): Il *Net Asset Value* (NAV) è il valore unitario della quota/azione del fondo/comparto. Esso è determinato dividendo la valorizzazione delle diverse attività finanziarie oggetto di investimento da parte del fondo/comparto, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, per il numero di quote/azioni in circolazione.